Rassegna del 17/07/2020

Tirreno Pisa-Pontedera	**Terricciola segue Peccioli «Anche noi via dall'Unione»**	**...**	1
Nazione Pisa-Pontedera	**Pantani, da Palaia a Pontedera con passione**	**Lemmi Stefano**	3
Tirreno Pisa-Pontedera	**Volterrana, sei acquisti e il via al calcio femminile Fornacette: pokerissimo**	**Marone Alessandro**	5
Tirreno Pisa-Pontedera	**La carica festosa dei 114 "superbravi" tra mascherine e distanziamento sociale**	**Di Modica Nilo**	7

Tirreno Pisa-Pontedera
17-LUG-2020
da pag. 15
Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 6971 - Lettori: 78000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 47 %

POLITICA E TERRITORIO

Terricciola segue Peccioli «Anche noi via dall'Unione»

L'annuncio di Bini: «Proporrò in consiglio l'uscita. I vigili tornino nei quartieri» Barbafieri (Lajatico) e Tarrini (Chianni): «Fine già scritta, ma pensiamo ai servizi»

«A decretare la fine dell'Unione non è stato Macelloni ma la Corte Costituzionale

Giuseppe Boi / ALTA VALDERA

C'eravamo tanto amati. La decisione di **Renzo Macelloni** di proporre in consiglio comunale l'uscita di Peccioli dall'Unione Parco Alta Valdera ha scoperchiato il vaso di pandora. La "*Pexit*" non solo era di fatto nell'aria, ma certifica ciò che il matrimonio a quattro tra Peccioli, Lajatico, Chianni e Terricciola era ai titoli di coda da tempo. Anzi, l'accelerata del sindaco pecciolese ha convinto anche il collega terriciolese: «Presenterò nel prossimo consiglio comunale una mozione per proporre l'uscita di Terricciola dall'Unione», rivela **Mirko Bini** a *Il Tirreno*.

«Prendo atto della decisione di Macelloni che, per altro, non mi sorprende e agisco di conseguenza – prosegue Bini –. Sono sempre stato molto critico con l'Unione ma, essendo l'ultimo sindaco eletto, ho preso tempo prima di prendere una decisione. Ora la decisione del sindaco di Peccioli cambia il quadro» anche perché determinati servizi possono e devono essere gestiti in convenzione senza una sovrastruttura come l'Unione che ha un suo bilancio, dei responsabili e tutta una burocrazia».

«Di fatto – aggiunge Bini – la parola fine su questa esperienza non l'ha posta Macelloni, ma la Corte Costituzionale con la sentenza per cui per i Comuni sotto 5.000 abitanti non sono più obbligati a gestire insieme i servizi. Ora occorre parlare con il territorio a 360 gradi e mettere al centro gli interessi dei cittadini fornendo loro i servizi in modo più economico possibile. Penso che per i rifiuti, lo Sportello unico per le attività produttive e la protezione civile occorra una collaborazione che vada ben oltre anche gli attuali 4 comuni. Poi i matrimoni si fanno quando le parti sono d'accordo, se nessuno vorrà stare con Terricciola forniremo i servizi da soli. E alcuni di questi servizi, come per esempio i vigili urbani, vanno riportati il più vicino possibile ai cittadini. I vigili devono stare nei quartieri al servizio dei territori per garantire più sicurezza e controlli: il cittadino ha bisogno della presenza in paese».

Toni più *soft*, ma identica presa d'atto che l'esperienza dell'Unione è finita anche sul versante Lajatichese. «Credo fosse necessario aprire una discussione sull'Unione dell'Alta Valdera – sottolinea il sindaco **Alessio Barbafieri** –. Era in un certo senso inevitabile e ne eravamo tutti consapevoli. Penso inoltre che Macelloni abbia ragione su molti dei contenuti che ha elencato. La scelta però di far uscire Peccioli dalla comunità mi sembra un po' drastica per i modi e per i tempi». Il primo cittadino di Lajatico sembra avere più dubbi del collega di Terricciola sulla sostenibilità dei servizi senza la forma associativa: «Avrò modo di confrontarmi in futuro col sindaco di Peccioli e con gli altri colleghi. È una cosa inevitabile perché Comuni piccoli come il nostro, come i nostri, non possono pensare di garantire alcuni servizi se non in forma associativa. Se il consiglio comunale di Peccioli dirà sì alla mozione per l'uscita, dovremo ripensarli. Penso ai vigili urbani, alla raccolta rifiuti e all'urbanistica, ma anche alla promozione turistica del territorio». La presa di posizione di Macelloni, ma anche quella di Bini sembrano però rendere più difficile un accordo futuro: «Non la interpreto come una volontà di chiudersi su se stessi, ma come la necessità di trovare nuove forme di collaborazione – conclude Barbafieri –. Collaborazioni che devono essere più "libere", vale a dire in forma meno burocratizzata rispetto alla forma imposta dall'Unione attuale. E mi auguro che in questo senso e con queste modalità possa cominciare una collaborazione con tutta la Valdera».

Un tema sottolineato anche dal sindaco di Chianni **Giacomo Tarrini**: «Per i piccoli comuni resta la necessità di affrontare insieme temi importanti del territorio e gestire comunque servizi tramite convenzioni tra Comuni». Anche per Tarrini, però, la formula giusta non è più quella dell'Unione: «L'uscita di Peccioli non è un fulmine a ciel sereno – sottolinea –. In questi ultimi tempi l'Unione stava dando il peggio di sé. Se tutto questo serve a dare una scossa, è un bene». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Terricciola segue Peccioli «Anche noi via dall'Unione»
IL TIRRENO bussa al tuo telefonino

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



Da sinistra: Giacomo Tarrini (Chianni), Alessio Barbafieri (Lajatico) e Mirko Bini (Terricciola)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA

LA NAZIONE
PISA PONTEDERA
Dir. Resp.: Agnese Pini
17-LUG-2020
da pag. 5
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 3714 - Lettori: 45000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 33 %

Pantani, da Palaia a Pontedera con passione

In neo socio del club granata si racconta: dall'avventura imprenditoriale all'esperienza nel calcio come tifoso e sponsor

Marcello Pantani è il classico «self made man», un imprenditore che si è fatto da solo. Il neo socio del Pontedera, classe 1938, è a capo di un'azienda leader nel settore dei prodotti per l'infanzia, Ideal Bimbo, da lui fondata 35 anni fa e che oggi, oltre alla sede principale di Fornacette, conta altri 6 punti vendita (Livorno, Follonica, Grosseto, Firenze, Sovigliana e Calenzano) che diventeranno 7 probabilmente già entro la fine di luglio con l'apertura della sede di Lucca.

Ma la sua vita è tutta un'avventura. Ce la racconta?

«Volentieri. Sono nato a Palaia da genitori contadini e abitavo alla Montacchita, sopra Forcoli, dove viveva anche Vito Consoloni (altro fresco ingresso nel Pontedera, *ndr*) e con cui siamo cresciuti insieme. Ricordo memorabili partite a biliardino...».

Come si è legato a Pontedera?

«Ho cominciato a lavorare che avevo 15-16 anni, nell'officina meccanica di Vasco Puccioni, poi da Ghiara Meccanica, e dalla Montacchita scendevo a Pontedera in bicicletta. Nel 1962 mi venne proposto di entrare alla Piaggio, e io, che avevo fatto soltanto gli studi elementari, accettai. Nel frattempo con la mia famiglia ci trasferimmo a Il Romito, dove i miei genitori comprarono una casa con un pezzo di terreno da poter coltivare. In quegli anni conobbi la mia futura moglie, Graziella, che lavorava in un maglificio. Ci siamo sposati nel 1967 e abbiamo due figli, Paolo e Maurizio (presidente del Pontedera calcio femminile, *ndr*)».

E Ideal Bimbo come nasce?

«Attraverso persone che conoscevo, nel 1985, dopo aver lasciato la Piaggio, decisi di aprire un negozio di giocattoli per bambini in un fondo davanti all'ospedale Lotti, e per farlo dovetti vendere la macchina e il camper. Lo chiamai Idea Bimbo, ma siccome a Lucca c'era un negozio di mobili che aveva lo stesso nome e vendeva le carrozzine per bambini, per non iniziare una guerra legale aggiunsi una «elle» al nome e due-tre anni dopo nacque Ideal Bimbo. Le cose per fortuna ingranarono bene, il fondo divenne stretto e così dopo poco mi trasferii a Fornacette».

Il Pontedera quando arriva nella sua vita?

«Fin da ragazzo andavo a vedere le partite al Marconcini, anche perché nel Pontedera ci giocava Vasco Puccioni. Smisi però di seguire la squadra dopo lo spareggio perso contro la Massese a Livorno, quando seppi che su quella sconfitta c'era stata qualche ombra...».

Invece è tornato.

«Sono rientrato nel 2010, come sponsor, insieme ad un gruppo di imprenditori locali. Ero interessato al settore giovanile. Pensi che all'epoca non veniva un bimbo, perché la società in quel settore era ritenuta disorganizzata. In due anni, grazie a Daniele Zini, ribaltammo la situazione e oggi nell'impianto dell'Oltrera ci girano circa 500 ragazzi».

Poi però...

«Poi però ci sono state delle interferenze che quattro anni fa mi hanno fatto interrompere il rapporto. Ora sono rientrato perché ci sono di nuovo le condizioni per lavorare bene nel settore giovanile. E se all'Oltrera riuscissimo a costruire un altro campo, dietro al ristorante, avremmo una struttura che ci permetterebbe di fare dei passi da gigante».

Stefano Lemmi



Marcello Pantani
(foto Germogli)



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA

Tirreno Pisa-Pontedera
17-LUG-2020
da pag. 25
Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 6971 - Lettori: 78000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 11 %

IL MERCATO DEI DILETTANTI

Volterrana, sei acquisti e il via al calcio femminile Fornacette: pokerissimo

VOLTERRA

Campionati al via l'11 ottobre in Prima categoria, la Coppa partirà il 20 settembre. Il mercato, invece, è già nel vivo. La Volterrana, tramite la nuova pagina Facebook, ha ufficializzato il nuovo ds, **Massimiliano Carmignani**; in panchina ci sarà ancora mister **Massimo Fignani**. Non farà parte della rosa, per motivi, lavorativi, il capitano Giacomo Barbafiera, salutano anche Antonio Milianti e Francesco Ducceschi.

Sei le operazioni in entrata messe a segno fino ad ora. Arriva il portiere classe 2000 Simone De Cicco, in prestito dal Cecina, mentre dal Castelnuovo Val di Cecina è stato ingaggiato il centrocampista Gianluca Guerrieri (1997): per lui, volterrano, si tratta di un ritorno. Vestiranno la maglia viola i fratelli Athos (attaccante classe'83) e Charles (centrocampista classe'78) Ferretti, figli di Fabrizio Ferretti, bomber della Volterrana negli anni 70/80. Altri colpi riguardano il reparto offensivo: ecco Yassine El Ghlid (1989), lo scorso anno al Castiglioncello in Prima categoria, mentre dal Fabbrica arriva Michele Salonicchi (1988), autore di 12 reti nel girone E di Seconda categoria nel 2019/20. Comunicata sul canale social anche la grande novità a tinte rosa in casa viola per la stagione 2020/21: entra a far parte della società la squadra di calcio a 5 femminile, che da anni partecipa al campionato CSI con il nome "Atletico Pergnente".

Il Fornacette cala il pokerissimo: cinque, al momento, i nuovi acquisti (già presentati ufficialmente al "Masoni"), che vanno a rinforzare la truppa di mister **Lido Malasoma,** confermato in panchina assieme a gran parte della rosa, a partire dal capitano Lorenzo Degl'Innocenti. Presi il portiere Giuseppe Venezia e la punta Simone Scardigli (1990), nella scorsa stagione al Tirrenia.

Colpo a centrocampo: dopo sei stagioni, Lorenzo Pellegrini lascia la Nuova Popolare Cep. Nove le sue reti in Seconda categoria nella stagione 2019/20. Dal Capanne arrivano il centrocampista Gabriele Cecchi (1998) e l'esperto attaccante Mauro Verola (1985). —

ALESSANDRO MARONE


Montagnani: Pontedera, tutto ok per l'iscrizione

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Tirreno Pisa-Pontedera

17-LUG-2020
da pag. 12
foglio 1 / 2

Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli

www.datastampa.it

Tiratura: 0 - Diffusione: 6971 - Lettori: 78000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 84 %

FESTA IN GOLENA PER I CENTISTI

La carica festosa dei 114 "superbravi" tra mascherine e distanziamento sociale

I ragazzi e le ragazze che hanno ottenuto il massimo dei voti all'esame di maturità sono stati premiati ieri pomeriggio dai sindaci e dagli amministratori della Valdera. Presente un piccolo esercito di genitori, parenti e amici degli studenti

LA CERIMONIA

Centisti all'appello fra gli alberi e i chioschi di Golena ieri pomeriggio, per una cerimonia che ha sancito quello che quest'anno segna un piccolo record nella storia delle scuole pontederesi: 114 sono i ragazzi e le ragazze che si sono aggiudicati il massimo dei voti all'esame di stato in tutte le scuole superiori della città, in molti casi anche con lode. Un piccolo esercito chiamato a raccolta, parenti al seguito, per la consegna degli attestati, con le mascherine al volto a ricordare l'anno decisamente particolare che gli studenti hanno vissuto. Una cerimonia alla quale hanno partecipato anche sindaci e amministratori di tutti i comuni della Valdera e oltre, primo cittadino Matteo Franconi in testa. Tutti ragazzi con un curriculum di tutto rispetto, spesso con una media scolastica sempre alta, che adesso sarà utile per molti di loro anche in vista dell'Università, con la valutazione delle medie che quest'anno spesso sostituirà i test per l'accesso. Ragazzi con una marcia in più, dotati, oltre che di una sostanziale e corposa preparazione, di voglia di fare, di partecipare, di mettersi in gioco in tutte le attività proposte dalla scuola e dai singoli docenti. «Chiudere un anno come questo è stato sicuramente faticoso – ha detto il sindaco Matteo Franconi – Sono qui a fare i complimenti a tutti voi, per l'impegno che avete dimostrato. Ma anche a farvi delle scuse, per conto di un paese che specie negli ultimi 20 anni non ha investito adeguatamente per i giovani. Un impegno che invece io adesso prendo. A voi invece, il compito di mantenervi curiosi, con occhio rivolto al futuro ma anche a ciò che hanno fatto i nostri nonni e genitori. A tutti voi il compito di traghettare questo paese in un futuro migliore di quello che stiamo vivendo».

ITCG FERMI

Chiara Galli (lode, Terricciola), Melania Fortunato (Calcinaia), Francesco Mattarese (Casciana Terme Lari), Virginia Massei (Cascina), Giulio Atzori (Montopoli), Rachele Ciulli (lode, Montopoli), Rachele Giusti (lode, Palaia), Gioele Carlotti (Palaia), Ilaria Francesca Antonelli (Ponsacco), Alessandro Giusti (Ponsacco), Cristina Bullari (Ponsacco), Lisa Cerretini (Ponsacco), Veronica Fiorentini (Pontedera), Sara Lombardi Fermi (Pontedera), Eleonora Cangelmi (Pontedera), Sara Zitouni (Pontedera), Alessandro Bianchi (Pontedera), Matteo Marradi (Santa Maria a Monte), Giulia Bernardini (Santa Maria a Monte).

IPSIA PACINOTTI

Chiara Balla (Capannoli), Fabrizio Grilli (Casciana Terme Lari), Assunta Savarese (Castelfranco), Fadoua Kezzar (Castelfranco), Emiliano Cetti (Montopoli), Valentino Pendigiu (lode, Montopoli), Siredou Ndongo Ipsia (Pisa), Angelika Christina Barbaro (Pontedera), Mykhaylo Serhiyenko (Pontedera), Alessio Muro (Pontedera), Giada Rinaldi (Santa Maria a Monte), Luca Marchiò (Ponsacco)

LICEO XXV APRILE

Virginia Romano (Bientina), Giacomo Savarese (Bientina), Francesca Giulioni (Buti), Francesca Fulceri (Calcinaia), Alberto Guerra (Calcinaia), Laura Frosini (Casciana Terme Lari), Sofia Biasci (Cascina), Francesca Loggini (Cascina), Francesca Gronchi (lode, Castelfranco), Giovanni Scarioni (lode, Castelfranco), Tommaso Torrigiani (lode, Castelfranco), Sara Tromba (Castelfranco), Matteo Sergianni (Montopoli), Matilde Reggio (Palaia), Rosamaria Alaimo (Ponsacco), Sara Falaschi (Ponsacco), Edoardo Mancini (lode, Ponsacco), Ludovica Ascari (lode, Pontedera), Daniele Bellini (Pontedera), Paolo Canale (Pontedera), Simone Del Pivo (Pontedera), Ambra Famiglietti (Pontedera), Alessandro Giordano (Pontedera), Susan Mao (Pontedera), Giulia Miotti (Pontedera), Elena Nuzzo (Pontedera), Alessia Rosa (Pontedera), Cecilia Santoni (Pontedera), Stefano Biondi (lode, Santa Croce), Lucrezia Bertini (Bientina), Alessio Cecchi (Bientina), Andrea Cecchi (Bientina), Andrea Chersi (Bientina), Matteo Marinari (Bientina), Matteo Lanzotti (lode, Capannoli), Matteo Paoli (Capannoli), Samuele Nuti (Castelfranco), Alessandra Dani (lode, San Miniato), Giulia Ambrogini (Santa Maria a Monte), Gregorio Fogli (Santa Maria a Monte).

ITIS MARCONI

Francesco Pazzini (Bientina), Giulia Santoni (Buti), Gabriele Tremolanti (Casciana Terme Lari), Veronica Petri Marconi (Castelfranco), Matteo Niccolini (lode, Fucecchio), Caterina Falossi (Lajatico), Sara El Messaoudi (Palaia), Matteo Vagelli (Ponsacco), Giulia Vittoria Orlandini (Ponsacco), Leonardo Brugnano (Pontedera), Daniele Leka (Pontedera), Gabriele Niccolini (lode, Pontedera), Leonardo Fabiani (Santa Croce), Camilla Fiorentini (Terricciola), Cristian Gabriel Ca-



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA

lin (Terricciola), Leonardo Marzocchella (lode, Fucecchio), Victoria Tamburini (lode, Lajatico), Matteo Montagnani (Santa Maria a Monte).

LICEO MONTALE

Francesca Pagni (Buti), Alessandra Doveri (Buti), Giulia Spigai (Buti), Chiara Piccolo (Calcinaia), Camilla Panicucci (Capannoli), Elia Castellani (Castelfranco), Vittoria Giaganini (lode, Peccioli), Letizia Gavioli (Peccioli), Ilaria Lenzini (Pontedera), Rebecca Falleri (Pontedera), Matilde Ada Fiorentini (Pontedera), Alice Gherri (lode, Pontedera), Greta Ricci (lode, Pontedera), Anna Genovesi (Pontedera), Ginevra Giovacchini Montale (Santa Maria a Monte), Brando Sartini (Vicopisano), Elisa Baldi (Bientina), Virginia Filippi (Buti), Ludovica De Longis (Casciana Terme Lari), Alessia Xue (Casciana Terme Lari), Alessandro Bendinelli (Casciana Terme Lari), Irene Soldani (lode, Palaia), Michele Tessieri (Ponsacco), Alessia Casieri (Ponsacco), Viola Simoncini (Ponsacco), Giulia Agostini (Ponsacco), Lisa Tonelli (San Miniato), Eva Bacciardi (lode, Vicopisano). —

NILO DI MODICA

Il primo cittadino di Pontedera ha fatto gli onori di casa

«Sono qui a farvi complimenti, tocca a voi costruire il futuro del Paese»

Mai così tanti come quest'anno i promossi col massimo dei voti

I NUMERI

È Pontedera a guidare la classifica

I dati sono relativi solo alle scuole di Pontedera, ma è lampante quanto anche quest'anno la capitale della Valdera la faccia da padrona per numero di centisti nelle sue scuole, seguita da Ponsacco e, fra i comuni minori, da Bientina e Calcinaia. Numeri omogenei sui vari indirizzi, dai licei ai vari istituti superiori.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA